Obbligo di POS, via libera alla riduzione delle commissioni interbancarie

13 Dicembre 2017

[fusion_builder_container hundred_percent=”no” equal_height_columns=”no” menu_anchor=”” hide_on_mobile=”small-visibility,medium-visibility,large-visibility” class=”” id=”” background_color=”” background_image=”” background_position=”center center” background_repeat=”no-repeat” fade=”no” background_parallax=”none” parallax_speed=”0.3″ video_mp4=”” video_webm=”” video_ogv=”” video_url=”” video_aspect_ratio=”16:9″ video_loop=”yes” video_mute=”yes” overlay_color=”” video_preview_image=”” border_size=”” border_color=”” border_style=”solid” padding_top=”” padding_bottom=”” padding_left=”” padding_right=””][fusion_builder_row][fusion_builder_column type=”1_1″ layout=”1_1″ background_position=”left top” background_color=”” border_size=”” border_color=”” border_style=”solid” border_position=”all” spacing=”yes” background_image=”” background_repeat=”no-repeat” padding_top=”” padding_right=”” padding_bottom=”” padding_left=”” margin_top=”0px” margin_bottom=”0px” class=”” id=”” animation_type=”” animation_speed=”0.3″ animation_direction=”left” hide_on_mobile=”small-visibility,medium-visibility,large-visibility” center_content=”no” last=”no” min_height=”” hover_type=”none” link=””][fusion_text]

Si abbasseranno le commissioni interbancarie sui pagamenti con POS. Il Consiglio dei Ministri ha dato il via libera al decreto che recepisce la Direttiva 2015/2366 sui servizi di pagamento nel mercato interno e le commissioni interbancarie.

La norma contribuirà a diffondere maggiormente i pagamenti con moneta elettronica anche per importi limitati e dovrebbe aprire la strada alla determinazione delle sanzioni a carico di chi non accetta il POS.

L’obbligo di POS, lo ricordiamo, esiste già, ma spesso professionisti e commercianti rifiutano i pagamenti con carta perché, di fatto, non sono state ancora introdotte sanzioni adeguate.

POS: taglio delle commissioni sui pagamenti

Il decreto prevede che per i pagamenti tramite carta di debito e prepagata la **commissione interbancaria** per ogni operazione di pagamento non possa essere superiore allo 0,2% del valore dell'operazione stessa (0,3% per le operazioni tramite carta di credito).

Sui **pagamenti fino a 5 euro**, i prestatori di servizi di pagamento dovranno applicare commissioni interbancarie ridotte.

Per incentivare la diffusione degli strumenti di pagamento elettronici, è confermato il **divieto di applicare un sovrapprezzo** per l'utilizzo di un determinato strumento di pagamento.

Per le operazioni nazionali tramite carta di debito, il decreto prevede, fino a dicembre 2020, un **periodo transitorio** durante il quale i prestatori di servizi potranno applicare una commissione interbancaria non superiore all'equivalente dello 0,2% calcolato sul valore medio annuo di tutte le operazioni nazionali tramite carta di debito all'interno di ciascuno schema di carta di pagamento.

POS: in arrivo regole uniformi

Il decreto stabilisce inoltre **requisiti tecnici e regole commerciali uniformi** per garantire una maggiore sicurezza, efficienza e competitività dei pagamenti elettronici, a vantaggio di esercenti e consumatori. I titolari dei conti beneficeranno di un regime di responsabilità ridotta in caso di pagamenti non autorizzati: viene ridotta da 150 a 50 euro la franchigia massima a carico degli utenti.

La norma non riguarderà gli **strumenti a "spendibilità limitata"**, utilizzati in reti commerciali o per servizi e beni molto limitati.

Saranno la Banca d'Italia e l'Autorità garante della concorrenza e del mercato ad effettuare i dovuti **controlli**.

Confcommercio: ‘in Italia più POS che in Francia e Germania’

Secondo Confcommercio, è positivo “che il Governo abbia deciso di intervenire per ridurre le commissioni per i pagamenti con carte di credito e bancomat tramite Pos, anche se si tratta delle commissioni interbancarie e non di quelle a carico delle imprese”.

La Confederazione ritiene che “le commissioni applicate dalle banche alle imprese che restano ancora troppo elevate e nel caso di pagamenti di piccoli importi, soprattutto in alcuni settori, assorbono i margini di profitto degli imprenditori”.

A fare i conti con le commissioni sui pagamenti sono anche i **professionisti**, che hanno lamentato difficoltà tecniche dal momento che spesso svolgono il proprio lavoro fuori dagli studi.

Confcommercio esorta inoltre a “superare i luoghi comuni e le facili strumentalizzazioni” ricordando che “in Italia il numero dei Pos installati è di 2,2 milioni, rispetto a 1,5 milioni in Francia e a 1,2 milioni in Germania, con un incremento di circa il 60% negli ultimi cinque anni, inoltre, le transazioni effettuate complessivamente annualmente con carte di credito, di debito e prepagate sono passate da circa 1 miliardo e 700 mila del 2011 a oltre 3 miliardi del 2016, con un incremento di quasi l’80%”.

[/fusion_text][/fusion_builder_column][/fusion_builder_row][/fusion_builder_container]